

OU EST LE JARDIN?.../ANSAGR ELDE

Locanda Biblioteca Tribaleglobale, via Capitolo 23 Onzo. Novembre/Dicembre 2024. Aperta tutti i giorno dalle 8 alle 22, ingresso libero. per info e visite guidate chiamate il n. +393348559850.

L'evento è curato da Giuliano Arnaldi . Si ringrazia la Galleria Vico Spinola di Savona.

clicca qui per vedere le opere esposte. <https://flic.kr/s/aHBqjBP2bP>

“Nei tempi d'oro di Albisola le mostre si facevano in luoghi conviviali e popolari, come il Bar Testa e la trattoria Pescetto, si parlava d'arte e di vita tra un caffè ed un piatto di ravioli; noi, semplicemente, cerchiamo di fare la stessa cosa” . Giuliano Arnaldi spiega così la scelta di ospitare la mostra di Ansagr Elde, il grande artista svedese che fu con Jorn, Lam, Fontana e tanti altri tra i protagonisti della stagione artistica albisolese nella seconda metà del secolo scorso nella Locanda Biblioteca Tribaleglobale di Onzo. In realtà in quello spazio da anni si fa musica, si leggono e presentano libri (c'è una biblioteca con oltre duemila titoli) , si possono vedere opere d'arte che provengono da tutto il mondo.

Come sempre, l'esposizione di queste opere presso la Locanda Tribaleglobale di Onzo è occasione di dialogo, in questo caso “a tre”: Elde e Vandercam, - altro grande protagonista della stagione Co.Bra.A e poi Situazionismo - che già esposero insieme nel 1963 ad Albisola nella mostra chiamata “ *Vuol dire*”, presso la Galleria Pescetto di Albisola - , e alcune opere Katchina del popolo Hopi.

Il raro catalogo originale della esposizione sopra citata, che si tenne presso la Galleria Pescetto, è consultabile, ed è esempio illuminante di quanto Albisola abbia vissuto in quegli anni una stagione formidabile; presso quello spazio, Piero Manzoni scelse di esporre per la prima volta la sua “Merda d'Artista”... Elde era Albisola, Albisola era mondo...il muso del cavallo a dondolo diventato scultura è una piccola maschera africana, l'incipit del catalogo citato è un brano di Farfa... tempi, luoghi, linguaggi artistici profondamente diversi tra loro si allinearono naturalmente come in una fortunata - e purtroppo rara...congiuntura astrale, e i tipi come Elde seppero d'istinto entrare in sintonia...

Le opere di Elde furono tra i fiori più sontuosi ed insieme rigorosi del “Jardin d'Albisola”, ed a pieno titolo caratterizzano il “*Jardin Situazionniste*“ che è rinato nel Ponente Ligure, sempre più #arcipelagoculturale in un mare di bellezza.